

Infection control, oltre l'ospedale
Bari 20-21 settembre 2024



Obiettivi e potenzialità degli Open Data

Giovanni Gorgoni

Direttore Programmazione, Controllo e
Trasformazione Digitale

ASL 2 LancianoVastoChieti

495

OPEN DATA



Cosa sono gli Open Data

- **Definizione:** Dati accessibili pubblicamente, liberamente utilizzabili, riutilizzabili e distribuibili.
- **Apertura e trasparenza:** Promuovono una cultura della trasparenza.
- **Tecnologia:** Importanza dell'uso di formati aperti (es. CSV, JSON).





Origini degli Open Data

- **Anni 2000:** Inizio del movimento open data a livello internazionale.
- **Iniziative pionieristiche:** USA (Data.gov), UK (data.gov.uk).
- **Scopo:** Facilitare l'accesso ai dati da parte dei cittadini, migliorare il governo e promuovere l'innovazione.





Obiettivi degli Open Data

- **Trasparenza:** Rendere le amministrazioni pubbliche più aperte.
- **Innovazione:** Incentivare la creazione di servizi innovativi.
- **Partecipazione civica:** Coinvolgere i cittadini nei processi decisionali.
- **Efficienza:** Migliorare i servizi pubblici tramite l'analisi dei dati.





Caratteristiche degli Open Data

- **Accessibilità:** Dati pubblici senza restrizioni di copyright.
- **Riutilizzabilità:** Dati che possono essere usati e condivisi da chiunque.
- **Formato aperto:** Dati disponibili in formati non proprietari.





Open Data e Pubblica Amministrazione

- **Riforma della pubblica amministrazione:** Open Data come strumento per la modernizzazione.
- **Vantaggi per i governi:** Maggiore efficienza e trasparenza.
- **Legislazione:** Molti Paesi hanno introdotto leggi e regolamenti per promuovere l'apertura dei dati pubblici.





Esempi di successo

- **OpenStreetMap:** Mappatura collaborativa globale.
- **Transport for London (TfL):** Dati aperti per migliorare la gestione del traffico.
- **Open Government Data (OGD) in USA:** Trasparenza in settori come economia, ambiente, salute.
- **Eurostat in UE:** Dati e cruscotti statistici su diversi settori e ambiti di attività comunitari





Gli Open Data in Italia



Presidenza del Consiglio dei Ministri ITA ▾

 **AGID** | Agenzia per l'Italia Digitale Cerca nel sito 

L'Agenzia Ambiti di intervento ▾ Piattaforme e tecnologie Linee Guida Comunicazione

[Home](#) / [Ambiti di intervento](#) / [Open Data](#)

Open Data

AgID è il centro di competenza nazionale sugli Open Data, in coerenza con le politiche governative di [Open Government](#).

Attraverso l'uso delle tecnologie e di metodi innovativi, l'Agenzia persegue le politiche volte a promuovere la cultura della valorizzazione e del riuso dei dati nella Pubblica Amministrazione.



<https://www.agid.gov.it/it/ambiti-intervento/open-data>



Gli Open Data in Italia

Agenzia per l'Italia Digitale Avanzamento digitale Geodati

 **dati.gov.it**
i dati aperti della pubblica amministrazione

Cerca nel sito 

Dati ▾ Fare Open Data ▾ Monitoraggio ▾ Sviluppatori ▾ Scrivi alla redazione

naviga i dati per categoria tematica

 Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	 Economia e finanze	 Istruzione, cultura e sport	 Energia
 Ambiente	 Governo e settore pubblico	 Salute	 Tematiche internazionali
 Giustizia, sistema giuridico e sicurezza pubblica	 Regioni e città	 Popolazione e società	 Scienza e tecnologia
 Trasporti			



Opportunità degli Open Data in Sanità

- **Ottimizzazione delle risorse:** Accesso ai dati per una gestione più efficiente delle risorse sanitarie.
- **Prevenzione:** Utilizzo di dati epidemiologici per prevenire e controllare malattie.
- **Collaborazione:** Ricerca e condivisione di dati tra ospedali, istituti di ricerca e aziende farmaceutiche.





Open Data e controllo delle infezioni

- **Monitoraggio:** Analisi in tempo reale delle infezioni ospedaliere.
- **Prevenzione:** Identificazione rapida di focolai attraverso dati aperti.
- **Esempio:** Utilizzo di Open Data durante la pandemia da COVID-19 per tracciare e ridurre la diffusione del virus (John Hopkins University, ECDC, Our World in Data)





Open Data e controllo delle infezioni: opportunità

- Monitoraggio in tempo reale
- Trasparenza e fiducia pubblica
- Supporto alla ricerca scientifica
- Miglioramento delle politiche sanitarie
- Miglioramento della sorveglianza epidemiologica
- Prevenzione delle pandemie
- Integrazione con tecnologie avanzate
- Educazione e sensibilizzazione
- Ottimizzazione delle risorse sanitarie
- Prevenzione delle infezioni resistenti agli antibiotici





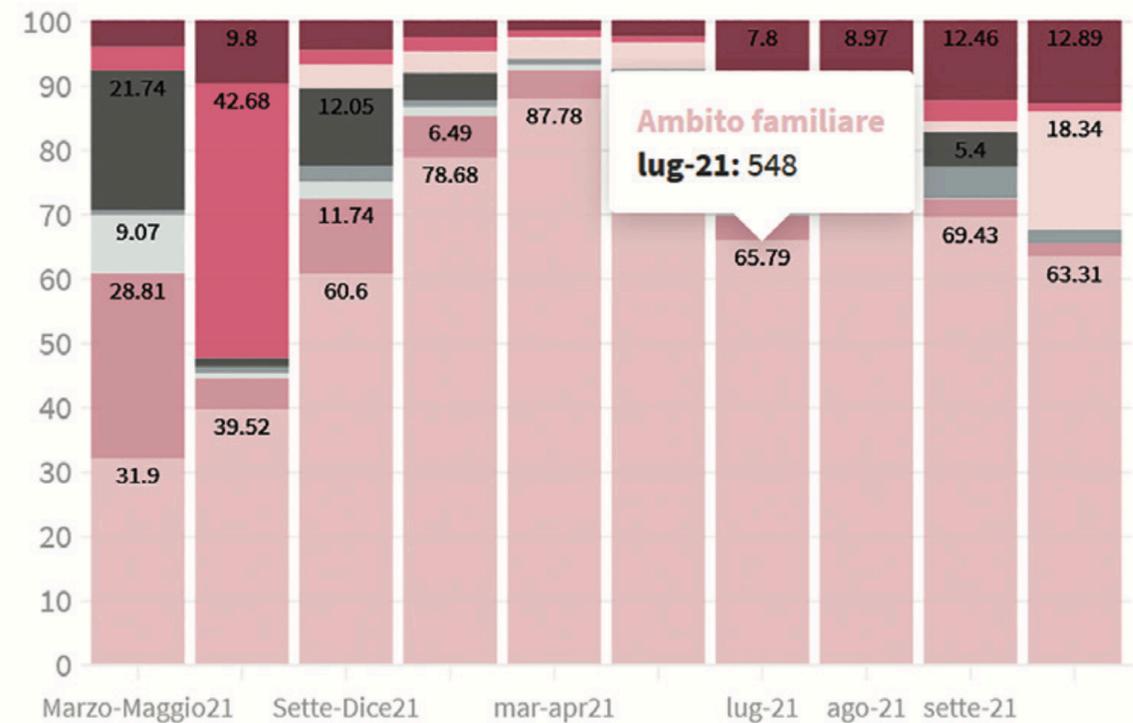
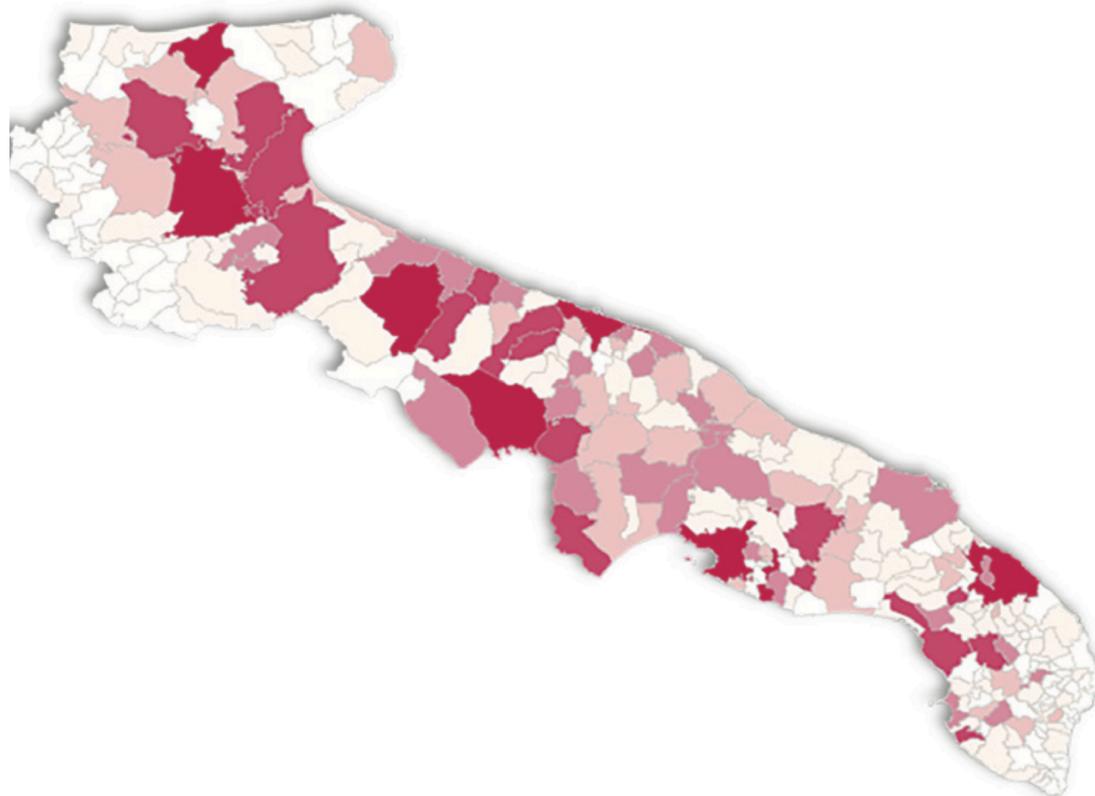
Open Data e controllo delle infezioni: esempi

- **FluNet (WHO):** L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha sviluppato **FluNet**, una piattaforma che utilizza dati aperti per tracciare l'andamento delle infezioni influenzali a livello globale. FluNet raccoglie dati da laboratori nazionali e li mette a disposizione di ricercatori e governi per analizzare le tendenze della diffusione del virus influenzale e migliorare le campagne vaccinali.
- **Progetto Open Data dell'OMS sui Pathogen Genomics:** L'OMS ha anche sostenuto l'iniziativa per la condivisione dei dati genomici dei patogeni. La disponibilità di dati aperti sulla sequenza genomica dei virus (come il SARS-CoV-2) consente ai ricercatori di analizzare le varianti, tracciare l'evoluzione dei patogeni e sviluppare vaccini e trattamenti.
- **HealthMap:** è una piattaforma che aggrega open data da varie fonti per monitorare in tempo reale focolai di malattie infettive in tutto il mondo. Utilizza fonti come notizie, rapporti governativi e dati provenienti da istituzioni sanitarie per fornire un quadro completo della diffusione delle infezioni. Questa piattaforma è stata utilizzata per tracciare la diffusione di malattie come Ebola, Zika e COVID-19.
- **National Healthcare Safety Network (NHSN)** del CDC degli Stati Uniti utilizza open data per monitorare le infezioni ospedaliere, come le infezioni associate ai dispositivi medici o ai siti chirurgici. I dati raccolti vengono utilizzati per implementare migliori pratiche di prevenzione e ridurre la diffusione delle infezioni in ambito sanitario.
- **Google Flu Trends (Esperienza Passata):** Sebbene non più attivo è stato uno dei primi esempi di utilizzo di dati aperti per monitorare le infezioni influenzali. Utilizzava i dati delle ricerche su Google per prevedere le epidemie di influenza in tempo reale, mostrando il potenziale dell'analisi dei big data e open data nel rilevamento delle infezioni.



Open Data e controllo delle infezioni: limiti e rischi

Un caso esemplare: Osservatorio COVID di AReSS Puglia

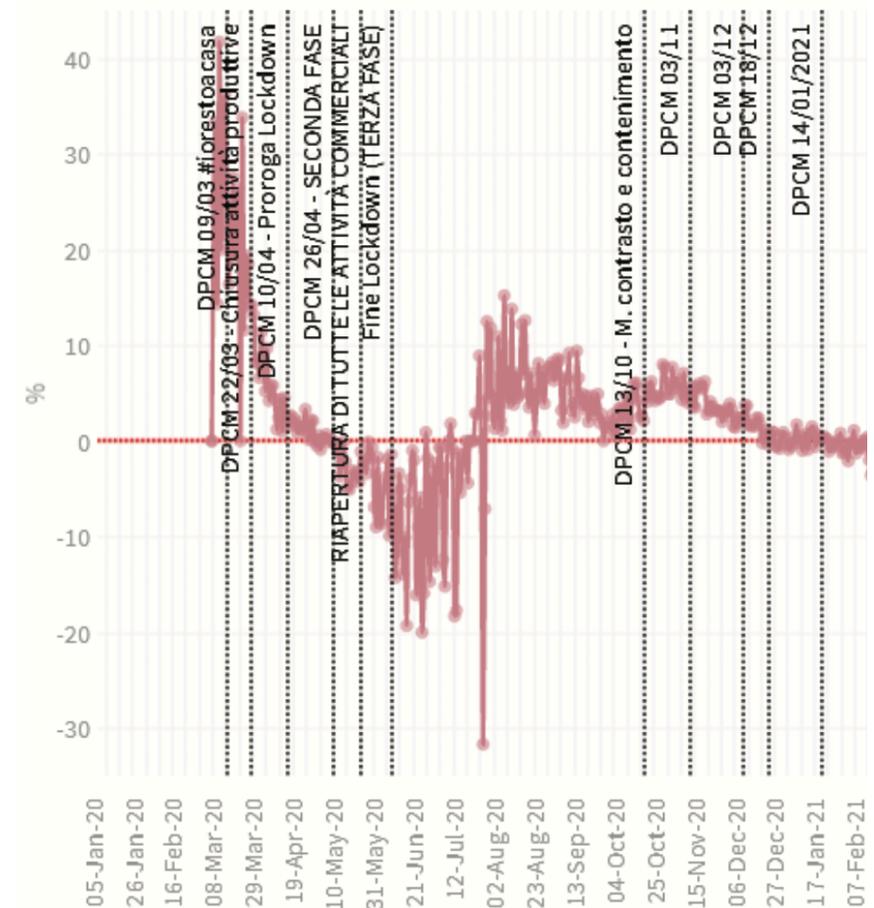




Open Data e controllo delle infezioni: limiti e rischi

Un caso esemplare: Osservatorio COVID di AReSS Puglia

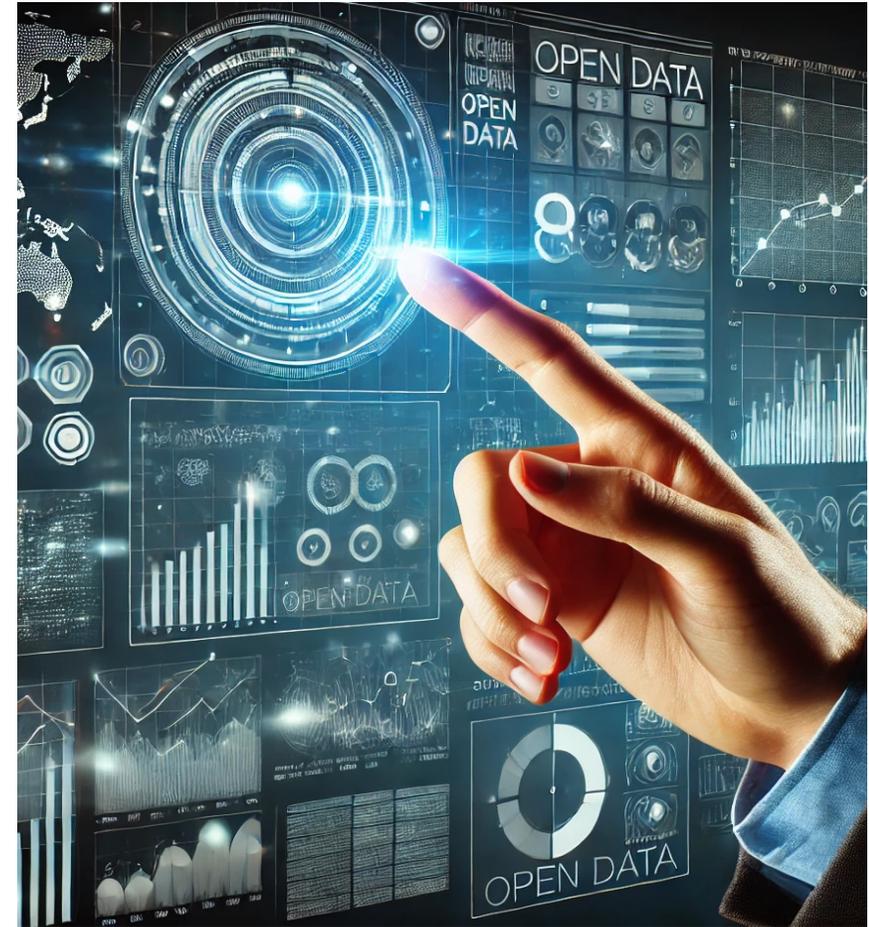
- **Obiettivo:** Pubblicare dati aperti e “cruscottistica” qualificati sulla pandemia contro il proliferare delle “informazioni da bar” e i procurati allarmi.
- **Vincoli:** Solo a livello regionale si potevano concentrare investimenti e competenze per sviluppare e mantenere il sistema.
- **Rischi:** Impiego comunque malevolo e strumentale dei dati
- **La politica....:** “Non se ne parla nemmeno. I dati sono miei e non li regalo per farmi sparare addosso”





Open Data: conclusioni e prospettive future

- **Espansione degli Open Data:** Aumentare il numero di dataset disponibili.
- **Dati come terapia:** Sempre più necessari in vista di futuri eventi pandemici/epidemici e dell'AMR
- **Collaborazioni pubblico-privato:** Sviluppo di nuove soluzioni grazie ai dati aperti.
- **Prossimi sviluppi:** Maggiore utilizzo degli Open Data per politiche data-driven, soprattutto in ambito sanitario.





Open Data e controllo delle infezioni: cosa serve

- Professionisti sanitari formati sulla scienza dei dati, non semplicemente alla raccolta e al conferimento
- Professionisti sanitari formati alla gestione del clamore sociale
- Professionisti sanitari formati a “spiegare” gli Open Data in ambito infettivo alla pubblica opinione
- Sistemi Informativi “centrali” di risk management
- Sistemi Informativi “centrali” di population health management
- Flussi Informativi nazionali specifici per il controllo delle infezioni
- Ingaggiare l’Intelligenza Artificiale Generativa



il convegno triennale
anipio



GRAZIE